

SPAESAMENTI/DÉPAYSEMENTS

Incontri sul cinema del reale di confine

II edizione

TORINO | 29-30 giugno e 1-2 luglio 2017

Cinema Massimo + Unione Culturale Franco Antonicelli

10 film documentari, 16 opere originali raccolte in 1 mostra,
4 giorni di visioni, proiezioni e incontri

Si parla di cinema e frontiere durante la seconda edizione di **Spaesamenti/Dépaysements - Incontri sul cinema del reale di confine** (www.spaesamenti.eu), una quattro giorni di proiezioni, incontri e dibattiti che, **dal 29 giugno al 2 luglio 2017**, presso il **Cinema Massimo**, propone una selezione di dieci film documentari d'autore di produzione e co-produzione italiana e francese che invitano a riflettere sulle diverse frontiere presenti nel mondo contemporaneo.

Spaesamenti/Dépaysements - Incontri sul cinema del reale di confine è la tappa conclusiva di **Borderscapes** (www.borderscapes.eu), un progetto di cooperazione transfrontaliera nell'ambito del quale otto artisti italiani e francesi hanno realizzato un corpus di opere originali volte a raccontare la frontiera che divide, o unisce, l'Italia e la Francia. Opere che dialogano fra loro - e in parallelo con i dieci film-documentari di **Spaesamenti/Dépaysements** - all'interno di una **mostra a ingresso libero** allestita presso gli spazi dell'Unione Culturale Franco Antonicelli **durante i quattro giorni della rassegna**.

LA RASSEGNA (ingresso 3 euro proiezioni pomeridiane, 4 euro proiezioni serali) - **Cinema Massimo** (Torino, via Verdi 18)

Dopo una prima tappa a **Forcalquier** in Alta Provenza (18-20 maggio 2017), la seconda edizione di **Spaesamenti/Dépaysements** sbarca in Italia, a Torino, dal **29 giugno al 2 luglio 2017**. Il programma, curato dalla Fondazione Dravelli e Airelles Vidéo, propone la visione di **dieci film documentari** che

BORDERSCAPES

mettono al centro della loro riflessione - con sguardo spaesato - il tema delle frontiere geografiche, storiche, culturali e simboliche che attraversano il nostro presente: *Vivere* di Judith Abitbol, film di apertura in ANTEPRIMA ITALIANA, *Dustur* di Marco Santarelli, *Castro* di Paolo Civati, *Il Successore* di Mattia Epifani, *Tadmor* di Monika Borgmann e Lokman Slim, *Zona Franca* di Georgi Lazarevski, *Liberami* di Federica Di Giacomo, *Il Solengo* di Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis, *Koropa* di Laura Henno, *La Permanence* di Alice Diop.

Alla rassegna saranno presenti, tra gli altri, **Judith Abitbol** e **Paola Valentini**, rispettivamente autrice e protagonista di *Vivere*, **Paolo Civati**, autore e regista di *Castro*, **Mattia Epifani**, autore di *Il Successore*, **Georgi Lazarevski**, regista e autore di *Zona Franca* e il co-regista di *Il Solengo* **Matteo Zoppis**.

LA MOSTRA (ingresso gratuito) - **Vernissage giovedì 29 giugno alle 18.00 - Unione Culturale Franco Antonicelli** (Torino, via Cesare Battisti 4b).

Orari di apertura:

giovedì 29/06 18.00 – 20.00 (inaugurazione)

venerdì 30/06 16.00 – 24.00

sabato 1/07 11.00 – 20.00

domenica 2 /07 11.00 – 20.00

Giovedì 29 giugno h 18.00, in occasione dell'inaugurazione della mostra - la cui curatela è affidata a Sara Maragotto ([Studio Fludd](#)) - il pubblico potrà confrontarsi e dialogare con gli artisti presenti: **Sandro Bozzolo, Francesca Cogni, Katia Kovacic, Enrico Negro, Elisa Talentino**.

Venerdì 30 giugno alle 21.00, **ENRICO NEGRO** (chitarra) presenta la sua *Suite Alpina* realizzata all'interno del progetto europeo Borderscapes, in collaborazione con la rassegna chitarristica Six Ways.

Borderscapes – Percorsi creativi sui valichi di frontiera presenta al pubblico un corpus organico di opere ispirate al tema della frontiera locale e globale e realizzate da otto artisti italiani e francesi appartenenti a diverse discipline artistiche. Le opere sono il frutto di un percorso creativo inaugurato nel

BORDERSCAPES

giugno dello scorso anno e che ha visto impegnati i due gruppi di lavoro prima in un ciclo di sei residenze artistiche sui valichi di frontiera tra l'Italia e la Francia e, poi, in un percorso produttivo che, prendendo le mosse dalla realtà viva dei luoghi attraversati e delle loro comunità, ha portato alla realizzazione di film documentari, cortometraggi, progetti fotografici, reportage audio, musica e illustrazioni. Tutte opere che raccontano paesaggi e personaggi di confine, s'immergono nelle loro storie, le trascrivono e le interpretano con l'obiettivo di costruire un nuovo immaginario della frontiera.

Mauro Brondi, responsabile del progetto e co-direttore artistico - con **Mattia Plazio** - di *Spaesamenti/Dépayements*, afferma: *“Borderscapes propone un viaggio fisico e mentale dentro gli stessi confini, partendo dai territori di montagna, dal Moncenisio alla Val Roya, senza soluzione di continuità. La stessa parola “Borderscapes” definisce bene questi paesaggi culturali di confine che sono al centro del progetto, perché si parla di frontiere, limiti, passaggi, in paesaggi fatti di barriere naturali e umane (architetture, tracce di passato, vie di comunicazione) lungo la linea immaginaria che separa la Francia e l'Italia. Siamo anche molto orgogliosi di aver prodotto così tante opere originali fra video documentari, video d'animazione, fotografie, musiche, documentari sonori, che siamo certi continueranno questo viaggio, anche al termine dell'esposizione presentata all'Unione Culturale. Le proiezioni che realizziamo al Cinema Massimo, poi, sono un'occasione per allargare il discorso e parlare di confini e “spaesamenti”, con storie e film documentari che ribaltano l'ordinario raccontando follie, drammi, utopie del mondo contemporaneo. Siamo contenti di poter presentare una selezione di film importanti, con alcune anteprime nazionali e alcune riscoperte recenti, valorizzando il cinema documentario, genere “di confine” per eccellenza.*

I PARTNER

Le proiezioni e gli incontri di **Spaesamenti/Dépayements** e la mostra **Borderscapes – Percorsi creativi sui valichi di frontiera** sono realizzati in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema (www.museocinema.it) e l'Unione Culturale Franco Antonicelli (www.unioneculturale.org).

Progettazione e Direzione a cura di: Mauro Brondi, Mattia Plazio

BORDERSCAPES

Gli artisti di Borderscapes: Elisa Talentino (illustrazione), Enrico Negro (musica), Sandro Bozzolo (documentario), Francesca Cogni (videoarte), Cloe Truchon (documentario sonoro), Fatima Bianchi (documentario), Katia Kovacic (documentario sonoro), Thierry Michel (fotografia).

Autori ospiti di Spaesamenti/Dépaysements: Judith Abitbol, Paola Valentini, Paolo Civati, Mattia Epifani, Georgi Lazarevski, Matteo Zoppis.

Incontri con gli autori a cura di: Claudio Simone Panella, Silvia Nugara

Curatela mostra Borderscapes: Sara Maragotto

Allestimento mostra Borderscapes: Eleonora Diana

Borderscapes è un progetto realizzato dalla **Fondazione Dravelli** e dall'**Associazione Airelles Vidéo** e co-finanziato dall'Unione Europea nel quadro del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA 2014-2020.

Il progetto è sostenuto da Unione Europea – Programma Interreg Alcotra 2014-2020, Regione Piemonte, Région Provence-Alpes-Côte d'Azur, Compagnia di San Paolo - Festival Torino e le Alpi e **realizzato in collaborazione con:** Museo Nazionale del Cinema, Unione Culturale Franco Antonicelli, UNCEM, Associazione Dislivelli, Comuni di Moncenisio, Valdieri, Pontechianale, Breil sur Roya, Briançon e Nevache, Villes Pays d'Art et d'Histoire, Office de tourisme du Queyras, Office de tourisme Névache - Plampinet - Vallée Étroite, Valle di Susa - Tesori di Arte e Cultura Alpina, Valsusa Filmfest, UCCA, La Miroiterie, Inchiostro Festival, Squame, Six Ways – Chitarristica Internazionale, Centro di Cooperazione Culturale.

Per informazioni:

Web: www.spaesamenti.eu / www.borderscapes.eu

Mail: info@borderscapes.eu

Social: www.facebook.com/borderscapes / www.instagram.com/borderscapes

BORDERSCAPES



Ufficio Stampa (Italia):

Federica Masera / maserafederica@gmail.com / 320 2670555

BORDERSCAPES